

C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

C.A.A.T. S.C.p.A.
APPALTO SERVIZI AMBIENTALI

DISCIPLINARE DI GARA

1

Centro Agro Alimentare Torino S.C.p.A. (in seguito il “CAAT”) è una società consortile per azioni con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico che svolge un servizio di interesse generale in contesto concorrenziale.

L'attività negoziale del CAAT è disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile, dal Regolamento dei contratti, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2019 (il “Regolamento”), dal Codice Etico e dalle procedure del MOG adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e si conforma ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza, adeguata pubblicità, proporzionalità, buon andamento, efficienza, efficacia, economicità, celerità.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del Regolamento, il CAAT è tenuto ad applicare il D. Lgs. 50/2016 soltanto in caso di realizzazione di lavori pubblici strettamente strumentali alla gestione del servizio del mercato agro-alimentare e purché ricorrano le condizioni di finanziamento pubblico come previste dall'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento, è facoltà del CAAT applicare singole disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., senza che questo comporti l'applicazione dell'intera normativa sugli appalti.

La presente procedura selettiva non rientra tra quelle per cui il CAAT è tenuto ad applicare il D. Lgs. 50/2016 poiché è finalizzata all'affidamento dei servizi ambientali inerenti alla pulizia, raccolta, rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ovunque prodotti e/o da chiunque conferiti e/o comunque rinvenuti ovunque essi si trovino all'interno della superficie di proprietà del CAAT (in seguito anche individuata come l'“Appalto”). Il CAAT darà applicazione a singole previsioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. nei limiti specificamente individuati nel presente disciplinare e negli altri atti della procedura.

Il presente disciplinare, allegato all'avviso di gara a farne parte integrante e sostanziale a ogni effetto di legge, disciplina le modalità e le forme necessarie per la presentazione dell'offerta e lo svolgimento della procedura per l'affidamento dei servizi ambientali presso i locali del CAAT.

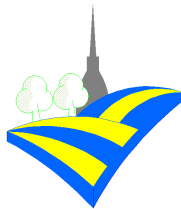
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino “C.A.A.T. S.c.p.A.”

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

1. COMMITTENTE

- 1.1 Centro Agro Alimentare Torino S.C.p.A. o "CAAT" – Strada del Portone n. 10 – Grugliasco (TO), tel. 011/3496810, fax 011/3495425, posta elettronica certificata amministrazione.caat@cert.dag.it, sito web www.caat.it.
- 1.2 Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Regolamento, il Committente ha nominato quale Responsabile del procedimento la Dott.ssa Elisabetta Cambiolo (in seguito il "RUP"), contattabile ai seguenti recapiti: Cell. 3491436651, email cambiolo@caat.it, p.e.c. contratti.caat@legalmail.it.

2. OGGETTO

- 2.1 Procedura selettiva aperta a tutti gli operatori economici (ai sensi degli articoli 3, comma 2 e 6 del Regolamento) per l'affidamento dei servizi ambientali di seguito specificati:
- (i) gestione del ciclo dei rifiuti (prestazione principale): pulizia, raccolta, rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti, comunque prodotti e/o da chiunque conferiti e/o comunque rinvenuti, ovunque essi si trovino entro l'intera superficie di proprietà del CAAT; sono espressamente ricomprese le attività di cura di ogni fase della raccolta e selezione, con particolare riferimento, ove occorrente, alla selezione per flussi omogenei, del trasporto e del conferimento dei rifiuti agli impianti finali di recupero e/o smaltimento, dovendosi considerare incluso ogni costo e onere di lavorazione presso tali impianti e ogni correlato onere economico e attività che siano necessarie e o comunque utili al migliore espletamento, secondo la regola dell'arte, dei servizi resi; è compresa la completa gestione del deposito temporaneo dei rifiuti (paragrafo 7 del Capitolato Tecnico Prestazionale, in seguito "CTP");
 - (ii) spazzamento strade e pulizia aree del CAAT (prestazione secondaria): spazzamento, manuale e meccanizzato delle strade, e spazzamento con pulizia completa (lavaggio manuale e meccanizzato, igienizzazione) di tutte le aree e gli spazi del CAAT, nessuno escluso, al coperto e all'aperto, deposito temporaneo compreso. Sono compresi i servizi complementari quali la rimozione di imbrattamenti, pulizia, lavaggio e disostruzione collettori, deragnatura, rimozione carogne animali e pulizia del guano dei volatili (paragrafo 8 del CTP);
 - (iii) pulizia dei servizi igienici ad uso pubblico (prestazione secondaria): spazzamento, lavaggio, pulizia e igienizzazione dei locali (paragrafo 9 del CTP);
 - (iv) le pulizie c.d. civili (prestazione secondaria): pulizia di tutti gli spazi destinati a uffici amministrativi e altre attività (edifici 10 e 11 e come previsto dal paragrafo 10 del CTP).

La progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ampliamento del deposito temporaneo dei rifiuti (paragrafo 7.16 del CTP) saranno oggetto della proposta e/o variante migliorativa dell'offerta, che l'Appaltatore dovrà eseguire o far eseguire a propria cura e spese.

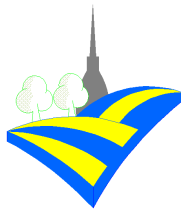
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

Tutte le prestazioni sopra indicate saranno complessivamente citate come il **"Servizio"** o i **"Servizi"**.

- 2.2 I Servizi dovranno essere prestati presso la sede del CAAT in Grugliasco, Strada del Portone, n. 10. Salvo diversamente specificato dal presente disciplinare (in seguito il **"Disciplinare"**) o dal CTP, i Servizi si riferiscono all'intero complesso immobiliare del CAAT, nessuna attività e/o immobile esclusi, nessuno spazio all'aperto e/o al coperto esclusi. Non rientrano nel presente affidamento unicamente i locali tecnici.
- 2.3 Le caratteristiche del Servizio sono specificamente dettagliate nel CTP e nello schema di contratto (in seguito lo **"Schema di contratto"**), allegati alla documentazione di gara, a formarne parte integrante.
- 2.4 Con l'Appalto, il CAAT si prefigge di:
- (a) ridurre le quantità di rifiuti prodotti, a qualunque titolo, all'interno del CAAT e/o da avviare agli impianti di smaltimento;
 - (b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
 - (c) migliorare la cultura e la sensibilità dell'utenza nella gestione ambientale;
 - (d) ottimizzare il processo di recupero e redistribuzione sociale delle derrate alimentari;
 - (e) migliorare le percentuali di raccolta differenziata dei materiali destinati a riciclo/riuso;
 - (f) utilizzare attrezzature e materiali che rispettino i CAM criteri ambientali minimi di cui al DM 24 maggio 2012, per quanto applicabili.

3

3. DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

- 3.1 La durata dell'Appalto è di 3 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
- 3.2 La prosecuzione dell'appalto per altri 2 anni è un elemento opzionale. CAAT si riserva di affidare o meno tale attività opzionale all'aggiudicatario dell'appalto a proprio insindacabile giudizio, prima della scadenza del contratto di Appalto.
- 3.3 L'importo stimato del Servizio per il primo triennio è pari a Euro 4.909.770,00 (Euro 1.636.590,00 annui per tre anni), oneri fiscali e previdenziali esclusi, di cui Euro 19.770,00 (Euro 6.590,00 annui per tre anni) per oneri della sicurezza interferenziali ai sensi del D. Lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso di gara (in seguito il **"Corrispettivo"**). Tutti gli importi sono privi di I.V.A.
- 3.4 Sia al Corrispettivo, sia all'importo che sarà stabilito in caso di esercizio dell'opzione di prosecuzione dell'Appalto per ulteriori due anni sarà applicato il ribasso che il concorrente offrirà in sede di gara con l'offerta economica.

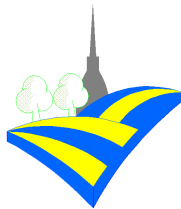
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

3.5 Il Corrispettivo dell'Appalto è determinato come segue:

	Descrizione servizio	Costo totale annuo (compresi oneri sicurezza)	Costo triennio (compresi oneri sicurezza)	Incidenza% categorie servizi
Prestazione principale	Gestione ciclo rifiuti (ivi compresa la completa gestione del Deposito temporaneo)	Euro 1.110.000,00	Euro 3.330.000,00	67,8%
Prestazione secondaria	Spazzamento strade e pulizia aree mercatali	Euro 400.000,00	Euro 1.200.000,00	24,4%
Prestazione secondaria	Pulizia servizi igienici delle aree mercatali	Euro 85.000,00	Euro 255.000,00	5,1%
Prestazione secondaria	Pulizie civili	Euro 35.000,00	Euro 105.000,00	2,1%
	Totale imponibile	Euro 1.630.000,00	Euro 4.890.000,00	99,6%
	Totale costi sicurezza interferenziali	Euro 6.590,00	Euro 19.770,00	0,40%
	TOTALE BASE D'ASTA	Euro 1.636.590,00	Euro 4.909.770,00	100%

4

3.6 Le misure e i dati riportati devono essere considerati solo indicativi. Il Committente non assume alcuna responsabilità in merito alla stima dell'importo complessivo e pertanto l'aggiudicatario, con la presentazione dell'offerta, rinuncia a pretendere qualsiasi risarcimento o indennizzo nel caso in cui l'importo effettivo del corrispettivo dovesse essere inferiore a quello stimato.

3.7 Il Corrispettivo sarà pagato interamente a corpo.

3.8 Il Corrispettivo sarà erogato secondo le modalità indicate nello Schema di Contratto.

3.9 È previsto un sistema di premialità in favore del Committente in ragione del minor quantitativo di rifiuto indifferenziato prodotto all'interno del Centro rispetto al quantitativo rilevato nel periodo settembre 2018-agosto 2019. Tale sistema è dettagliatamente descritto dal paragrafo 6.2 del CTP.

4. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

4.1 Il Committente mette a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione:

- (i) Regolamento;
- (ii) Codice Etico del CAAT;
- (iii) Regolamento di Centro;
- (iv) Schema di Contratto;
- (v) CTP e relativi allegati;

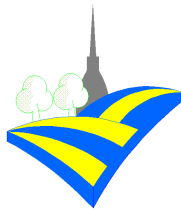
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

- (vi) DVR del CAAT;
- (vii) DUVRI del CAAT;
- (viii) DGUE

5

4.2 La documentazione sopra indicata potrà essere scaricata dal sito *web* del Committente, sul quale saranno pubblicati gli atti della procedura di interesse generale.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 5.1 L'Appalto sarà aggiudicato con il criterio del migliore rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento.
- 5.2 Le offerte saranno valutate da una commissione giudicatrice che sarà nominata dalla Committente nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 3, comma 2 e 6, comma 3 del Regolamento e dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6. SOPRALLUOGO

- 6.1 Per la natura e le caratteristiche del Servizio, il concorrente dovrà espletare la ricognizione degli spazi del CAAT eseguendo un sopralluogo entro e non oltre le ore 15.00 del 4 ottobre 2019, previo appuntamento con il RUP. Del sopralluogo sarà redatto apposito verbale. Per la consistenza di spazi ed edifici all'aperto e al coperto, percorsi viari e pedonali e ogni ulteriore elemento, si rimanda alle planimetrie allegate al CTP.
- 6.2 In caso di raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, è sufficiente che il sopralluogo sia eseguito da uno dei componenti del medesimo, a condizione che sia depositata e allegata al verbale del sopralluogo la delega scritta da parte degli altri componenti del raggruppamento medesimo.

7. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

7.1 Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione di operatori economici che si trovino in una delle seguenti situazioni previste dagli articoli 1, comma 8 del Regolamento e 80 del D.Lgs. 50/2016:

- (i) nei confronti del titolare o del direttore tecnico (in caso di impresa individuale), di ciascun socio o del direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), di ciascun socio accomandatario o del direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio), nonché di

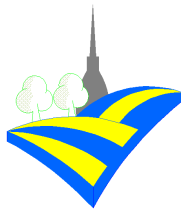
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

eventuali soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, sia stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei reati previsti dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- (ii) sussistano le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- (iii) siano state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali; sono considerate gravi violazioni quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;
- (iv) siano state commesse gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro o agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalle norme di legge e dai contratti collettivi;
- (v) l'impresa si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) o siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (vi) l'impresa si sia resa colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità e affidabilità;
- (vii) l'impresa abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Committente o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia ommesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- (viii) l'impresa abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne ha causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o l'applicazione di sanzioni e/o penali contrattuali;
- (ix) esistenza di un conflitto di interessi, anche solo potenziale, legato alla partecipazione alla presente procedura di appalto non diversamente risolvibile;

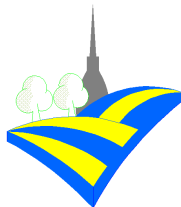
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

- (x) l'impresa abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- (xi) la partecipazione dell'impresa determini una situazione di conflitto di interesse;
- (xii) sussista una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto;
- (xiii) l'impresa abbia stipulato accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza;
- (xiv) sia stata pronunciata nei confronti dell'impresa la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- (xv) l'impresa presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- (xvi) l'impresa sia iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- (xvii) l'impresa sia iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti;
- (xviii) l'impresa abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 55/1990;
- (xix) l'impresa non sia in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 s.m.i.;
- (xx) nell'anno antecedente alla ricezione del presente invito emerga da una richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti di un soggetto imputato per reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, che il concorrente, pur essendo stato vittima di tali reati, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- (xxi) l'impresa si trovi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del cod. civ. con altro partecipante alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Gli operatori economici che forniscono la prestazione principale del presente appalto devono inoltre possedere, pena l'esclusione della gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed

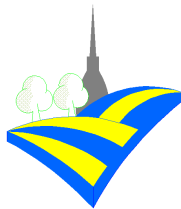
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede o, quanto meno, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

7.2 Requisiti di qualificazione

Per essere ammessi a partecipare alla gara, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale e di capacità finanziaria e tecnica, determinati dal CAAT ai sensi degli articoli 1, comma 11 e 6, comma 2 del Regolamento:

- (a) essere in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;
- (b) essere titolari gestori di impianto/i finale/i di trattamento (recupero e/o smaltimento) di rifiuti ovvero avere la disponibilità di detto/i impianto/i comprovata mediante apposita dichiarazione riferita alla procedura in oggetto rilasciata dal titolare/i di uno o più impianti finali di trattamento (recupero e/o smaltimento) di rifiuti, a ricevere presso il proprio/i impianto/i i rifiuti identificati dai codici CER oggetto del presente appalto per tutta la durata dello stesso. Tale dichiarazione deve essere resa dal rappresentante legale della Società titolare della gestione dell'impianto e deve menzionare tutti i codici CER e i relativi quantitativi minimi annui dei rifiuti indicati per tutta la durata dell'appalto, attestando il possesso, la validità e l'adeguatezza dell'autorizzazione dell'impianto con riferimento ai quantitativi e alle tipologie dei rifiuti cui è riferita detta dichiarazione.
- (c) con riferimento alla prestazione principale di gestione del ciclo dei rifiuti, essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per attività idonea allo svolgimento del Servizio (art. 212, D. Lgs. 152/2006 – D.M. 120/2014):
 - (i) categoria 1, classe f);
 - (ii) categoria 4, classe d);
 - (iii) categoria 5, classe f)

a eccezione dei soggetti che gestiscono esclusivamente discariche o inceneritori per i quali non è necessaria tale iscrizione.

Ove previsto dovranno essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 1, gli operatori che svolgono Attività di gestione centri di raccolta ai sensi dell'art. 1, del D.M. Ambiente e Territorio 8 aprile 2008, i quali devono possedere i requisiti previsti dalla deliberazione 20 luglio 2009 del Comitato Nazionale dell'Albo dei Gestori Ambientali.

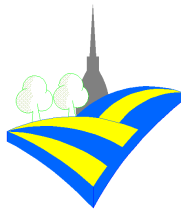
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

- (d) avere un fatturato globale annuo negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione della gara (2016-2017-2018) per un importo non inferiore a Euro 3.000.000,00, oneri fiscali e previdenziali esclusi;
- (e) avere un fatturato annuo negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione della gara (2016-2017-2018) per un importo non inferiore a Euro 1.500.000,00, oneri fiscali e previdenziali esclusi, con riferimento alla prestazione principale e a servizi analoghi alla stessa, come individuati nelle lettere che seguono, nonché per un importo non inferiore a Euro 750.000,00, oneri fiscali e previdenziali esclusi, con riferimento alle prestazioni secondarie previste dal paragrafo 2.1, punti (ii), (iii) e (iv);
- (f) avere espletato negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione della gara (2016-2017-2018) presso infrastrutture e centri ad alta densità e concentrazione di persone e mezzi di trasporto e/o movimentazione (quali, ad esempio, interporti, porti, aeroporti, centri agro alimentari) almeno un servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per un importo non inferiore a Euro 1.000.000,00, oneri fiscali e previdenziali esclusi; l'importo in questione deve essere considerato su base annuale nel caso in cui la durata del contratto sia superiore ai 12 mesi;
- (g) avere espletato negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione della gara (2016-2017-2018) presso infrastrutture e centri ad alta densità e concentrazione di persone e mezzi di trasporto e/o movimentazione (quali, ad esempio, interporti, porti, aeroporti, centri agro alimentari) almeno un servizio di pulizia per un importo non inferiore a Euro 500.000,00 oneri fiscali e previdenziali esclusi; l'importo in questione deve essere considerato su base annuale nel caso in cui la durata del contratto sia superiore ai 12 mesi;
- (h) avere espletato negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione della gara (2016-2017-2018) almeno un servizio analogo con riferimento alla prestazione principale che abbia comportato la gestione di rifiuti per almeno 5.000 tonnellate all'anno.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti e costituendi, il requisito di cui al precedente punto (a) deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate; il requisito di cui al precedente punto (b) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso; il requisito di cui al precedente punto (c) deve essere interamente posseduto da ciascun soggetto che esegue la prestazione principale, ad eccezione dei soggetti che gestiscono esclusivamente impianti di smaltimento o inceneritori di rifiuti; i requisiti di cui ai precedenti punti (d) ed (e), devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo; i requisiti di cui ai precedenti punti (f), (g) e (h) devono essere posseduti interamente da uno qualsiasi dei componenti del raggruppamento.

8. AVVALIMENTO

- 8.1 Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti singoli o raggruppati possono avvalersi dei requisiti di qualificazione relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di altri soggetti ausiliari mediante avvalimento. In questo caso, il concorrente deve compilare l'apposita

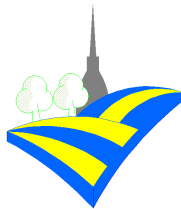
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

Sezione C della Parte II del DGUE, contenente la dichiarazione della volontà di ricorrere all'avvalimento, la denominazione dell'operatore economico di cui si intende avvalere e l'indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere, e presentare la seguente documentazione:

- (i) DGUE compilato e sottoscritto dall'impresa ausiliaria con riferimento alla Parte II (Sezioni A e B), Parte III, Parte IV (Sezione A) e Parte V;
- (ii) la dichiarazione di cui al successivo paragrafo 13, punto (C), relativa ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dall'impresa ausiliaria;
- (iii) originale o copia autentica del contratto sottoscritto da entrambe le parti in virtù del quale l'ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Appalto, con specifica indicazione dei predetti requisiti e delle risorse in questione a pena di nullità del contratto;
- (iv) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria ai sensi del D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Committente a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle dette risorse, e attesta di non partecipare alla gara in proprio o in associazione temporanea e di non trovarsi in una situazione di controllo con uno degli altri concorrenti alla gara.

10

8.2 Le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria devono essere rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredate da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

8.3 Si precisa che il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

8.4 Non è consentito l'avvalimento per l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

9. SUBAPPALTO

9.1 Ai sensi dell'articolo 1, comma 13 del Regolamento e del paragrafo 5.4. del CTP, il subappalto è ammesso nei limiti del 30% di ogni categoria di servizi secondari, ad eccezione delle attività di progettazione e ampliamento del Deposito temporaneo di cui al paragrafo 7.16 del CTP, per le quali il subappalto è ammesso in relazione all'intera prestazione. Il subappalto non è ammesso per il servizio principale di gestione del ciclo dei rifiuti, ad eccezione dei servizi di trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento autorizzati per i quali il subappalto è ammesso in relazione all'intera prestazione. In ogni caso il subappalto deve essere autorizzato dal CAAT per iscritto. Il subappalto non autorizzato è causa di risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del cod. civ.

9.2 A questo fine, il concorrente deve dichiarare la volontà di ricorrere all'affidamento in subappalto mediante compilazione dell'apposita Sezione D della Parte II del DGUE, indicando le prestazioni che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo.

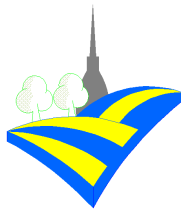
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

11

9.3 Poiché non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, il CAAT – prima di autorizzare per iscritto il subappalto – verificherà il possesso dei predetti requisiti in capo al/ai soggetti indicati dall'appaltatore quali possibili subappaltatori.

10. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

10.1 Le offerte, sottoscritte dai legali rappresentanti dell'impresa e corredate da tutta la documentazione e le informazioni sotto indicate, dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 14 ottobre 2019** in plico chiuso, con l'indicazione della denominazione e dei recapiti dell'offerente e, in caso di soggetti riuniti, di tutti i componenti del raggruppamento con evidenziato il soggetto individuato quale capogruppo, al seguente indirizzo:

- Centro Agro Alimentare Torino S.C.p.A. – Strada del Portone n. 10 – Grugliasco (TO), a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante consegna diretta oppure a mezzo di terze persone.

10.2 Oltre tale termine non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a offerta precedente.

10.3 Il plico deve riportare la seguente dicitura "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AMBIENTALI PRESSO IL CAAT". Non si darà corso all'apertura del plico pervenuto privo di tale dicitura.

10.4 Il recapito del plico si intende a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

10.5 Non sono ammesse offerte economiche in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

11. CONTENUTO DEL PLICO

11.1 Il plico dovrà contenere:

(a) una busta chiusa contenente la Documentazione Amministrativa indicata al successivo paragrafo 13 e recante la dicitura "**Documentazione Amministrativa**", nonché il nominativo del mittente;

(b) a pena di esclusione, una busta chiusa con ceralacca oppure chiusa con nastro adesivo oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di raggruppamento temporaneo, da almeno uno dei componenti, contenente l'Offerta Tecnica e recante la dicitura "**Offerta Tecnica**", nonché il nominativo del mittente.

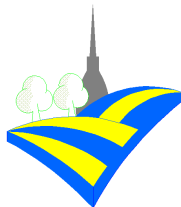
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

(c) a pena di esclusione, una busta chiusa con ceralacca oppure chiusa con nastro adesivo oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di raggruppamento temporaneo, da almeno uno dei componenti, contenente l'Offerta Economica e recante la dicitura "**Offerta Economica**", nonché il nominativo del mittente.

12

12. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

- 12.1 La procedura avrà inizio in seduta pubblica nel giorno **15 ottobre 2019 alle ore 10:00**, presso i locali del CAAT, alla quale saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone munite di apposita delega.
- 12.2 Durante tale seduta, il seggio di gara aprirà i plichi tempestivamente e regolarmente pervenuti e verificherà la correttezza formale e la completezza della Documentazione Amministrativa presentata da ciascuno dei concorrenti, disponendo l'esclusione dalla gara dei concorrenti la cui verifica sarà negativa, a meno che non sia possibile fare ricorso al soccorso istruttorio.
- 12.3 Terminata la valutazione della documentazione amministrativa, sempre in seduta pubblica il seggio di gara aprirà le buste contenenti le Offerte Tecniche presentate dai concorrenti ammessi, al fine di verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti dal Disciplinare.
- 12.4 La seduta pubblica sarà quindi sospesa al fine di consentire alla commissione nominata dal CAAT di esaminare e valutare le Offerte Tecniche presentate dai concorrenti in base a quanto previsto al paragrafo 15. La commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi.
- 12.5 Successivamente, nella seduta pubblica che sarà fissata e comunicata ai concorrenti, la commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle Offerte Tecniche e procederà all'apertura delle Offerte Economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi. Sulla base del risultato ottenuto con l'assegnazione dei punteggi, la commissione redigerà la graduatoria provvisoria e individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa per gli adempimenti conseguenti.
- 12.6 Ai sensi dell'articolo 1, comma 8 del Regolamento, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà effettuata sull'aggiudicatario, che sarà tenuto a consegnare originali o copie autentiche dei certificati rilasciati dagli enti competenti o, in caso di requisiti speciali, anche da soggetti privati.
- 12.7 I concorrenti che consegneranno dichiarazioni mendaci o false, salvo ulteriori conseguenze di legge, saranno: (i) esclusi dall'elenco dei fornitori del CAAT, se iscritti, e comunque esclusi dalla partecipazione alle procedure di selezione aperte o per invito indette dal CAAT e, comunque, dalla contrattazione con il CAAT per un periodo di cinque anni; (ii) assoggettati al pagamento di una somma pari al 2% dell'importo dell'oggetto dell'Appalto che sarà riscossa tramite escussione della polizza fideiussoria di cui al paragrafo 13, comma 1, lettera (J).

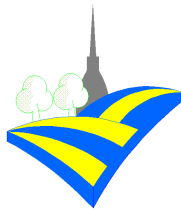
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

12.8 Per consentire alla Committente di effettuare le verifiche sui requisiti, l'aggiudicatario dovrà produrre la seguente documentazione, comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

(a) per i requisiti di cui al paragrafo 7.2, lettera (d): copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione degli atti di gara corredati dalle note di deposito. Nel caso in cui il concorrente non sia in grado di presentare copia del bilancio approvato e depositato relativo all'anno precedente al ricevimento del presente invito, solo in sostituzione di quest'ultimo, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione attestante idonea ragione ostativa e una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, concernente il fatturato globale del relativo esercizio.

(b) per i requisiti di cui al paragrafo 7.2, lettere (e), (f), (g) e (h):

- se il servizio è stato eseguito per conto di committenti pubblici: certificato di avvenuta e regolare esecuzione dell'attività rilasciato dalla committenza, con indicati gli importi del corrispettivo;

- se il servizio è stato eseguito per conto di committenti privati: dichiarazione rilasciata dalla committenza di avvenuta esecuzione dell'attività, con indicati gli importi del corrispettivo, o in alternativa, copia del contratto di incarico e copia delle fatture corrispondenti al valore della prestazione effettuata.

13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

13.1 Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura "Documentazione Amministrativa" i seguenti documenti:

(A) Istanza di partecipazione alla gara, indirizzata alla Committente e sottoscritta in forma semplice dal legale rappresentante del concorrente, con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 35 e 38 del DPR 445/2000 s.m.i., o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E, e contenente i seguenti dati identificativi dell'operatore economico concorrente: ragione o denominazione sociale, natura giuridica, codice fiscale, partita IVA, sede legale, oggetto sociale, numero di iscrizione nel Registro Imprese della competente Camera di Commercio, numero di posizione INPS, INAIL e relativa sede e indirizzo, recapiti utilizzabili per le comunicazioni della presente procedura (numero di telefono, telefax e p.e.c.).

(B) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), redatto compilando il modello allegato al presente Disciplinare.

Il DGUE deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, o da altro soggetto munito dei necessari poteri (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento/consorzio deve presentare il proprio DGUE compilato in ogni sua parte; in caso di

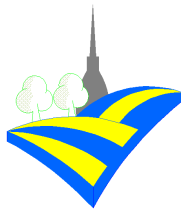
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici indicate nel medesimo DGUE).

In caso di ricorso all'avvalimento, il DGUE deve essere presentato anche da parte dell'impresa ausiliaria, come indicato nel precedente paragrafo 8.

14

(C) Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenente l'attestazione di essere a conoscenza che dichiarazioni mendaci comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 s.m.i., oltre che l'esclusione dalla gara, sottoscritta dal legale rappresentante, o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di ciascuna impresa tenuta alla presentazione del D.G.U.E., attestante le generalità e il ruolo dei seguenti soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016:

- (a) titolare e direttore tecnico (in caso di impresa individuale);
- (b) ciascun socio e direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo);
- (c) ciascun socio accomandatario e direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice);
- (d) ciascun membro del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza; soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, ciascun membro degli organi con poteri di direzione o di controllo, direttore tecnico; socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- (e) eventuali soggetti cessati dalle cariche di cui ai punti precedenti nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara.

(D) Dichiarazione attestante (i) l'impegno alla consegna, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta scritta della Committente, di tutta la documentazione e le garanzie necessarie per la sottoscrizione del contratto e l'espletamento dell'Appalto; (ii) l'impegno a eseguire l'attività dell'Appalto nel rispetto delle modalità e delle tempistiche essenziali previste dallo Schema di Contratto, dal CTP e di quelle di volta in volta indicate dalla Committente; (iii) di aver preso visione e accettare incondizionatamente le condizioni indicate nel CTP e nello Schema di Contratto, nonché di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione dell'attività e sulla determinazione dell'offerta, (iv) l'impegno a eseguire le prestazioni oggetto dell'Appalto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione dell'appalto e comunque di tutte le disposizioni necessarie per l'esecuzione del medesimo; (v) che non sussistono ragioni di opposizione a consentire l'accesso alla propria offerta presentata in gara e alla documentazione prodotta a corredo e/o a giustificazione della stessa **oppure** che sussistono ragioni di opposizione all'accesso, con l'indicazione delle comprovate motivazioni di opposizione e delle parti dell'offerta e della relativa documentazione ritenute non ostensibili, anche a valere quale dichiarazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 184/2006, ferma restando la discrezionalità della Stazione Appaltante nella valutazione delle ragioni di opposizione addotte, ai

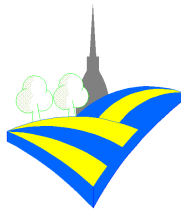
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

fini della determinazione in merito alle istanze di accesso presentate; *(vi)* l'impegno a osservare gli obblighi in materia di tutela della sicurezza del personale sul posto di lavoro nonché gli obblighi di carattere retributivo, previdenziale e assicurativo nei confronti del proprio personale; *(vii)* di riconoscere e accettare che la presentazione delle offerte e l'eventuale apertura di queste ultime da parte della Committente non comporta alcun vincolo per la stessa alla sottoscrizione del contratto e che, pertanto, la Committente si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

15

- (E) Dichiarazione, ai sensi del paragrafo 7.2, lett. b) del disciplinare, di essere titolare gestore di uno o più impianti finali di trattamento (recupero e/o smaltimento) di rifiuti o dichiarazione di disponibilità di uno o più impianti finali di trattamento (recupero e/o smaltimento) di rifiuti rilasciata dal titolare dell'impianto a ricevere presso il proprio/i impianto/i i rifiuti identificati dai codici CER oggetto del presente appalto per tutta la durata dello stesso. Tale dichiarazione deve essere resa dal rappresentante legale della Società titolare della gestione dell'impianto e deve menzionare tutti i codici CER e i relativi quantitativi minimi annui dei rifiuti indicati per tutta la durata dell'appalto, attestando il possesso, la validità e l'adeguatezza dell'autorizzazione dell'impianto con riferimento ai quantitativi e alle tipologie dei rifiuti cui è riferita detta dichiarazione.
- (F) Dichiarazione attestante l'impegno a dimostrare entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione di avere la disponibilità per tutta la durata dell'affidamento di un organico che: *(i)* contempli almeno due profili che possano ricoprire la posizione di Responsabile tecnico del Servizio, come previsto dall'art. 11.2.1 del CTP; *(ii)* contempli almeno due profili che possano ricoprire il ruolo di preposto, come previsto dall'art. 11.2.1 del CTP; *(iii)* sia idoneo nel complesso a garantire la regolare esecuzione dell'Appalto, senza interruzioni così come previsto dal CTP, in particolare al paragrafo 11;
- (G) Dichiarazione attestante l'impegno a dotarsi entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione e per tutta la durata dell'affidamento del numero minimo di mezzi e attrezzature elencate e descritte nel CTP e, in particolare, ai paragrafi 7.5 e 7.6 del CTP.
- (H) Dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo obbligatorio presso il CAAT.
- (I) Dichiarazione attestante l'impegno a eseguire o far eseguire, a propria cura e spese, le prestazioni indicate al paragrafo 7.16 del CTP nei termini indicati nell'Offerta Tecnica e nel rispetto delle previsioni dello Schema di Contratto, del CTP medesimo e delle norme di settore;
- (J) Due dichiarazioni bancarie in busta chiusa, recanti data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la prima seduta pubblica di gara e indirizzate alla Committente con l'indicazione dell'oggetto del presente Appalto, relative a ciascun soggetto singolo o temporaneamente raggruppato, dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità ovvero, qualora non fosse possibile produrre entrambe le dichiarazioni in questione, una dichiarazione a firma del concorrente recante i motivi ostativi all'esibizione, unitamente ad altra documentazione idonea ad attestare la capacità economico-finanziaria e alla dichiarazione bancaria a disposizione.

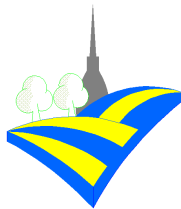
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

- (K) Garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo stimato dell'Appalto (ossia € 98.195,40), comprensivo degli oneri della sicurezza, da costituire secondo le forme e le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 per la copertura della mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile a dolo o colpa grave.

16

La garanzia deve essere prestata mediante bonifico bancario sul conto corrente n. IT 65 P 08487 01000 000260100767 intestato al CAAT Scpa oppure fideiussione o cauzione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività. La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del cod. civ.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del cod. civ.;
- l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Committente;
- la validità della garanzia medesima per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la garanzia provvisoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento.

- (L) I concorrenti devono produrre l'impegno di un fideiussore - la cui individuazione sarà sottoposta a riserva di gradimento da parte del CAAT preliminarmente rispetto alla sottoscrizione del Contratto - a rilasciare in caso di aggiudicazione la garanzia fideiussoria avente le medesime caratteristiche sopra indicate, valevole per tutta la durata del Contratto, a garanzia della regolare esecuzione del Contratto prevista pari al 20% del valore del corrispettivo che sarà oggetto del Contratto. Tale garanzia sarà progressivamente svincolata come indicato specificamente nello schema di Contratto.
- (M) Dichiarazione attestante l'impegno a dotarsi entro la sottoscrizione del Contratto delle polizze assicurative individuate e descritte all'articolo 17 dello Schema di contratto.

14. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI

- 14.1 In caso di raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, **già costituito** nelle forme di legge, ciascuno dei componenti del raggruppamento dovrà presentare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste – ad eccezione di quelle relative alla garanzia provvisoria (che comunque dovrà essere riferibile a tutti i soggetti riuniti) e all'eventuale subappalto, richieste alla sola capogruppo – e indicare le specifiche prestazioni oggetto dell'affidamento, o parti di esse, che i singoli componenti del raggruppamento assumono l'obbligo di eseguire.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese riunite.

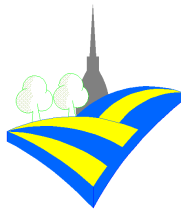
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

L'istanza di ammissione alla gara è unica per il raggruppamento e deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascun soggetto riunito e corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d'identità.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 48, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 deve essere prodotto a corredo dell'istanza di ammissione e deve risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della capogruppo nelle forme di legge. E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto redatto per mezzo di atto notarile.

17

14.2 È consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, **non ancora costituiti** nelle forme di legge. In tale caso l'istanza di ammissione alla gara dovrà contenere:

- (a) l'indicazione del futuro capogruppo mandatario;
- (b) la dichiarazione dell'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i componenti conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- (c) la dichiarazione dell'impegno che gli stessi componenti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- (d) l'indicazione delle specifiche prestazioni oggetto dell'affidamento, o parti di esse, che i singoli componenti assumono l'obbligo di eseguire.

L'offerta tecnica e quella economica dovranno essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione.

In caso di costituendo raggruppamento ciascuno dei componenti dovrà presentare la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle relative alla garanzia provvisoria (che comunque dovrà essere riferibile a tutti i soggetti riuniti) e all'eventuale subappalto, richieste alla sola capogruppo.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

L'istanza di ammissione alla gara è unica per il costituendo raggruppamento e deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna impresa associata e corredata della fotocopia del rispettivo documento d'identità.

14.3 Sono ammessi alla presente procedura i raggruppamenti temporanei verticali nei quali il soggetto mandatario dovrà svolgere la prestazione principale e il/i soggetto/i mandante/i dovranno eseguire le prestazioni secondarie così come individuate dal paragrafo 3 del Disciplinare.

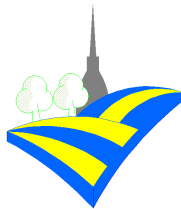
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

14.4 I consorzi ordinari di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016 sono ammessi a partecipare alla gara con le medesime modalità previste per i raggruppamenti temporanei.

15. OFFERTA TECNICA

15.1 Il concorrente deve inserire nella busta "Offerta Tecnica" una Relazione Tecnica in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato la descrizione del progetto di gestione di tutti i Servizi per tutta la durata dell'Appalto e la descrizione del soggetto offerente, in conformità ad ogni prescrizione del CTP e secondo quanto indicato nei paragrafi che seguono. Il CTP individua le prestazioni minime che il concorrente è tenuto in ogni caso a garantire. Nella Relazione Tecnica il Concorrente deve altresì descrivere dettagliatamente tutte le varianti migliorative che intende apportare rispetto alle previsioni minime individuate dal CTP; in particolare, dovranno essere descritte le proposte relative all'ampliamento e adeguamento del Deposito temporaneo dei rifiuti (paragrafo 7.16 del CTP) e all'allestimento degli uffici, dell'area riposo a uso comune, degli spogliatoi, dei servizi igienici, del magazzino, nonché dei locali destinati allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi (paragrafo 5.6 e allegato 2 del CTP).

15.2 La Relazione Tecnica dovrà essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma e dovrà essere redatta utilizzando il carattere Arial 12 con interlinea 1,5 e il numero di cartelle non potrà essere superiore a nr. 30 in formato A4, potrà contenere allegati grafici e schematici. Sono da considerare esclusi dal conteggio del numero massimo di cartelle (30) l'epigrafe, l'indice e gli eventuali allegati grafici e tecnici.

15.3 In particolare, la Relazione Tecnica dovrà contenere tutti i seguenti elementi:

(a) presentazione delle modalità con cui l'offerente intende organizzare lo svolgimento dei Servizi, che includa in particolare:

- la descrizione delle modalità di erogazione di tutti i Servizi con le relative dotazioni (ivi compresi tutti i mezzi, veicoli, macchinari, le attrezzature e i materiali di consumo) conformi al CTP, con sviluppo di un programma di ottimizzazione e razionalizzazione dell'intero sistema di gestione dei rifiuti con particolare attenzione alla differenziazione, al suo incremento percentuale e all'articolazione di proposte mirate ad attuare le finalità dell'Appalto, indicate al paragrafo 2, comma 4 del Disciplinare e dettagliate dal CTP, in particolare al paragrafo 7;

- con particolare riferimento al Servizio principale di gestione del ciclo dei rifiuti, il concorrente dovrà inoltre indicare:

(i) l'individuazione degli impianti di recupero/smaltimento dove conferirà i rifiuti raccolti e quanto altro prodotto dalla quotidiana attività del CAAT;

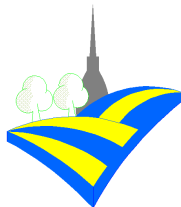
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

(ii) il posizionamento (con planimetria), la tipologia e dotazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, per ogni categoria, con le relative caratteristiche, microchip con codice identificativo;

(iii) elencazione e descrizione della dotazione dei mezzi, dei macchinari e delle attrezzature che saranno utilizzati per l'espletamento dei Servizi;

(iv) tipologia dei mezzi da impiegare per lo svuotamento e il controllo visivo dei contenitori;

(v) le modalità di pulizia, igienizzazione e manutenzione periodica dei contenitori e modalità di raccolta e trasporto delle acque di lavaggio, qualora non eseguite a secco;

(vi) la descrizione completa della organizzazione, modalità di gestione (compreso eventuale uso temporaneo dell'attuale area) e di rendicontazione dettagliata del Deposito temporaneo di rifiuti, considerando le prescrizioni essenziali di cui al paragrafo 7.16 e all'Allegato 9 del CTP;

(vii) l'indicazione dell'area dedicata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti classificati come pericolosi;

(viii) l'indicazione del Laboratorio di Analisi di cui l'Appaltatore intende avvalersi.

- descrizione di una campagna informativa multilingue di cui al paragrafo 11.5 del CTP e iniziative e/o eventi al fine del miglioramento della raccolta differenziata e dell'efficientamento del Servizio;

- cronoprogramma di tutte le attività previste dal CTP, opportunamente scalato per la chiara e univoca individuazione di ogni tipologia di Servizio, la relativa frequenza e fascia oraria e ogni ulteriore caratteristica utile all'individuazione e al monitoraggio del Servizio da parte della Committente;

- la descrizione del sistema di controllo, reportistica e rendicontazione alla Committente di tutti i Servizi prestati;

- la descrizione delle soluzioni operative proposte per soddisfare le esigenze rappresentate, anche in via di urgenza, dalla Committente, nel caso di emergenze o eventi critici.

(b) presentazione del soggetto offerente e del gruppo di lavoro che tale soggetto intende impiegare e mettere a disposizione per l'espletamento del Servizio in conformità alle previsioni dei paragrafi 7.15 e 11 del CTP, con la specificazione di:

(i) relazione dettagliata delle attività svolte nel settore dei servizi ambientali, con particolare riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento;

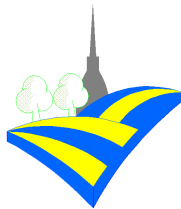
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

(ii) qualifiche professionali, esperienza specifica e anni di anzianità di servizio di ogni addetto messo a disposizione, con particolare riferimento ai soggetti indicati quali Responsabile del Servizio e Preposti;

(iii) esperienza specifica relativa alla gestione del ciclo dei rifiuti e gestionale, acquisite da ogni addetto messo a disposizione.

(c) descrizione delle proposte e delle varianti migliorative che l'impresa concorrente, a propria cura e spese, si impegna a mettere in opera per meglio rispondere agli obiettivi dei Servizi e per identificare eventuali ambiti di ottimizzazione e/o miglioramento degli stessi. In particolare, le proposte migliorative dovranno contemplare la descrizione dell'adeguamento ed ampliamento che il concorrente intende progettare e della relativa esecuzione in relazione al Deposito Temporaneo, nel rispetto del paragrafo 7.16 del CTP.

Si precisa che l'Offerta Tecnica non deve essere difforme o comunque prevedere condizioni peggiorative rispetto a quelle stabilite negli atti di gara.

16. OFFERTA ECONOMICA

16.1 A pena di esclusione, il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "Offerta Economica" la propria offerta economica contenente:

(i) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre e in lettere, che intende offrire rispetto all'importo posto quale base di gara, come indicato al paragrafo 3.3;

(ii) i costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, come indicato al paragrafo 3.3;

(iii) gli oneri della sicurezza propri o aziendali;

(iv) i propri costi della manodopera.

16.2 In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso dell'Offerta Economica, prevale il ribasso indicato in lettere.

16.3 Nel caso in cui l'offerta economica sia sottoscritta da un procuratore (ex art. 2209 c.c.), deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione del procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. La procura e la eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla documentazione amministrativa di cui al precedente paragrafo 13.

16.4 Il ribasso percentuale unico offerto rispetto all'importo posto quale base di gara sarà applicato anche al valore dell'appalto che sarà stabilito qualora – al termine del triennio di durata dell'Appalto - il CAAT optasse per la prosecuzione dell'affidamento per l'ulteriore periodo di due anni, come previsto dal paragrafo 3.2.

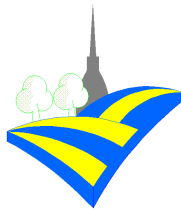
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89

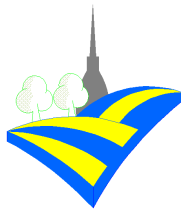


C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 17.1 All'Offerta Economica sarà assegnato un punteggio massimo pari a 30 punti.
- 17.2 All'Offerta Tecnica sarà assegnato un punteggio massimo pari a 70 punti, secondo i criteri che seguono:
- (a) Valutazione delle metodologie organizzative e tecnico-operative di prestazione del Servizio: max punti 45, ripartiti come segue:
 - (i) funzionalità ed efficienza delle modalità di erogazione di tutti i Servizi e delle relative dotazioni (ivi compresi tutti i mezzi, veicoli, macchinari, le attrezzature e i materiali di consumo) conformi al CTP, con sviluppo di un programma di ottimizzazione e razionalizzazione dell'intero sistema di gestione dei rifiuti con particolare attenzione alla differenziazione, al suo incremento percentuale e all'articolazione di proposte mirate ad attuare le finalità dell'Appalto, indicate al paragrafo 2, comma 4 del Disciplinare e dettagliate dal CTP, in particolare al paragrafo 7: max punti 6;
 - (ii) efficienza, adeguatezza e funzionalità logistica del posizionamento (con planimetria) e della tipologia dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, per ogni categoria, con le relative caratteristiche, microchip con codice identificativo, nonché delle modalità di pulizia, igienizzazione e manutenzione periodica e di raccolta e trasporto delle acque di lavaggio (qualora non eseguite a secco) e del laboratorio di analisi indicato: max 6 punti;
 - (iii) efficienza e adeguatezza della dotazione dei mezzi, macchinari e delle attrezzature elencata e descritta: max punti 4;
 - (iv) efficienza e adeguatezza della tipologia dei mezzi da impiegare per lo svuotamento e il controllo visivo dei contenitori: max punti 3;
 - (v) efficienza e funzionalità della gestione (compreso eventuale uso temporaneo dell'attuale area), e della rendicontazione del Deposito temporaneo di rifiuti, considerando le prescrizioni essenziali di cui al paragrafo 7.16 del CTP, nonché dell'ubicazione dell'area dedicata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti classificati come pericolosi: max punti 5;
 - (vi) completezza e diversificazione della campagna informativa multilingue di cui al paragrafo 11.5 del CTP e iniziative e/o eventi al fine del miglioramento della raccolta differenziata e dell'efficientamento del Servizio: max punti 4;
 - (vii) completezza e adeguatezza del cronoprogramma di tutte le attività previste dal CTP, opportunamente scalato per la chiara e univoca individuazione di ogni tipologia di Servizio, la relativa frequenza e fascia oraria e ogni ulteriore caratteristica utile



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

all'individuazione e al monitoraggio del Servizio da parte della Committente: max punti 6;

(viii) efficacia del sistema di controllo, reportistica e rendicontazione alla Committente dei Servizi prestati: max punti 6;

(ix) idoneità ed efficacia delle soluzioni operative proposte per soddisfare le esigenze rappresentate, anche in via di urgenza, dalla Committente, nel caso di emergenze o eventi critici: max punti 5.

(b) Valutazione del profilo aziendale e delle risorse impiegate per l'espletamento del Servizio: max punti 15 ripartiti come segue:

(i) rispondenza del profilo aziendale del concorrente al contenuto del Servizio: max punti 5;

(ii) qualifica professionale, esperienza specifica e anni di anzianità di Servizio di ogni addetto messo a disposizione, con particolare riferimento ai soggetti indicati quali Responsabile del Servizio e Preposti: max punti 5;

(iii) esperienza specifica relativa al ciclo di gestione dei rifiuti (prestazione principale) di cui si richiede la conoscenza, acquisita da ogni addetto messo a disposizione: max punti 5.

(c) Valutazione delle proposte e delle varianti migliorative, con particolare attenzione a quelle che l'impresa si impegna a mettere in opera, a propria cura e spese, per meglio rispondere agli obiettivi del Servizio e per identificare eventuali ambiti di ottimizzazione e/o miglioramento dello stesso. In particolare, sarà valutata l'innovatività, l'adeguatezza e la funzionalità della proposta di ampliamento del Deposito temporaneo di rifiuti (compresa la previsione della fase di progettazione, fino al livello esecutivo), rispetto alle prescrizioni essenziali di cui al paragrafo 7.16 del CTP: max punti 10 (di cui max punti 5 per variante migliorativa dei Servizi oggetto dell'appalto; max punti 5 per variante migliorativa dell'ampliamento/adeguamento del Deposito temporaneo).

17.3 La valutazione delle offerte avverrà secondo il metodo aggregativo compensatore sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

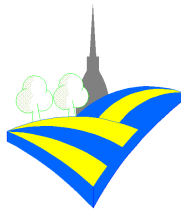
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

Σ_n = sommatoria.

17.4 I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

(a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (offerta tecnica), attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile; il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima possibile);

(b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (offerta economica), attraverso il seguente metodo di interpolazione lineare:

$$v(a)_i = r_a / r_{max}$$

dove:

r_a = valore offerto dal concorrente;

r_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

17.5 La Committente si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida e conveniente e la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea. In questo caso, si precisa che non sarà ritenuta idonea e conveniente l'offerta che abbia totalizzato un punteggio tecnico inferiore a 40 punti.

18. ANOMALIA DELL'OFFERTA

18.1 Ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, la Committente valuterà la congruità delle offerte che presentano la somma dei punti relativi sia al prezzo, sia agli altri elementi di valutazione entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Disciplinare. A questo fine, la Committente chiederà all'offerente di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta.

18.2 Nel caso in cui le spiegazioni presentate dall'offerente non giustifichino sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti o nel caso in cui si accerti che l'offerta è anormalmente bassa per le ragioni previste dall'art. 97, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, la Committente procederà all'esclusione del concorrente.

19. AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

19.1 L'offerta presentata in gara è vincolante per il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte. Resta ferma la facoltà della Committente di chiedere ai concorrenti il differimento di detto termine.

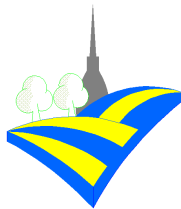
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

24

- 19.2 Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, la Committente non assumerà alcun obbligo se non quando gli atti inerenti alla gara saranno stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati all'aggiudicatario, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e le verifiche in merito al possesso dei requisiti di partecipazione.
- 19.3 La Committente si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.
- 19.4 A seguito della conclusione delle operazioni di gara, la Committente procederà ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000, alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario.
- 19.5 La Committente procederà quindi all'aggiudicazione definitiva, la quale diverrà efficace solo all'esito della verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario. Contestualmente all'aggiudicazione, la Committente inviterà l'aggiudicatario a presentare la garanzia per l'esecuzione del Contratto di cui al paragrafo 13.1, lettera (K) e della ulteriore documentazione prevista per la stipulazione del contratto.
- 19.6 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Se la stipulazione non avviene nei termini fissati, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Committente, sciogliersi da ogni vincolo.
- 19.7 Il contratto sarà stipulato in forma scritta (con facoltà di ricorso alla forma elettronica nei modi previsti dalla normativa vigente) con scrittura privata autenticata da notaio, con spese a carico dell'aggiudicatario.
- 19.8 Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto (quali ad es. bolli, imposta di registro, ecc.) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa nei confronti della Committente.
- 19.9 Fermi restando le previsioni della normativa antimafia e i relativi adempimenti, la Committente, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 94 del D.Lgs. 159/2011 (già art. 4 del D.Lgs. 490/94), ovvero all'art. 1-septies del D.L. 6 settembre 1982, conv. in legge 726/1982 e s.m.i. di elementi o circostanze tali da comportare il venire meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

20. DISPOSIZIONI FINALI

20.1 Chiarimenti

Eventuali chiarimenti in merito ai documenti di gara possono essere chiesti dai concorrenti esclusivamente via p.e.c. ai recapiti della Committente indicati al paragrafo 1 entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **7 ottobre 2019**. Richieste successive al detto termine non saranno prese in

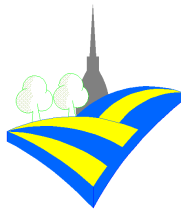
Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89



C.A.A.T.

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

considerazione.

20.2 Soccorso Istruttorio

Ferme restando le ipotesi tassative di esclusione previste dalla legge, le carenze di qualsiasi elemento formale possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, CAAT assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

20.3 Spese di pubblicazione

In applicazione dell'art.5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione sui quotidiani di cui all'art. 3 del medesimo Decreto, saranno rimborsate dall'Aggiudicatario alla Committente entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

20.4 Trattamento dei dati

Ai sensi del GDPR 679/16, si informa che i dati conferiti dal concorrente verranno trattati dalla Committente in qualità di Titolare del trattamento anche con mezzi informatici e per l'esclusiva finalità della scelta del contraente. Il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Committente la documentazione richiesta dal presente Disciplinare e dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara, ovvero la decadenza dell'aggiudicazione.

I dati personali raccolti potranno esser comunicati o, comunque, messi a conoscenza: (i) del personale della Committente che cura il procedimento di gara; (ii) di coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (iii) di ogni altro soggetto che ne abbia diritto ai sensi del GDPR 679/16. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Per l'esercizio di tali diritti, da porre in essere ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/16, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento, C.A.A.T. S.C.p.A.

RUP: Dott.ssa Elisabetta Cambiolo

Il Direttore Generale

Gianluca Cornelio Meglio

Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino "C.A.A.T. S.c.p.A."

Sede legale ed amministrativa: 10095 GRUGLIASCO (TO) Strada Del Portone n. 10

Tel: +39-011 349 68 10 – Fax: +39-011 349 54 25 – E-mail: – caat@caat.it

P.IVA e C.F. 05841010019 – C.C.I.A.A. REA 739122 TORINO –

Capitale Sociale : Deliberato Sottoscritto e Versato € 34.350.763,89